

A cura di Salvatore Rullo

CASADIRITTO e la tutela dei diritti .

Il 7 settembre '06 si è svolto presso la sala conferenze stampa di palazzo madama un incontro di presentazione del disegno di Legge 599 : Disposizioni in materia di alienazione e di rinnovo del patrimonio abitativo della Difesa d' iniziativa dei Senatori : Sivana Pisa, Gianni Nieddu, De Gregorio, Benvenuto, Bosone, Di Siena, Giannini, Novene, Martone, Mele, Russo Spina; erano presenti, tra gli altri, il Sen. De Gregorio, la Sen. Pisa, il Sen. Iovene , il presidente del Comitato CasaDiritto Sergio Boncioli.

Il disegno di legge prevede, in sintesi, la vendita diretta agli utenti di parte del patrimonio degli alloggi della difesa costituito da 45.000 alloggi , 4500 dei quali dichiarati alienabili e molti di questi sono stati dichiarati non funzionali alle proprie esigenze dalla stessa Difesa. La differenza sostanziale tra questo testo e la cartolarizzazione che voleva effettuare il precedente governo, oltre alla vendita diretta che elimina dalla scena banche , finanziarie ed eventuali progetti speculativi che avrebbero fatto solo gli interessi di pochi soggetti economici e che avrebbe creato ulteriori tensioni sociali con un notevole numero di sfratti senza ritorno economico per la stessa Difesa, che si sarebbe ritrovata impoverita e senza risorse per il settore alloggi per i militari, è che le risorse ricavate dalla vendita diretta saranno impiegate per la costruzione di nuovi alloggi per i militari . Appare evidente una diversa politica di governo, si è passati da un modo di affrontare i problemi solo con lo scopo di fare cassa senza nessun progetto o fare gli interessi di società finanziarie, al sistema di tutela sociale degli utenti e di tutela generale investendo le risorse per costruire nuovi alloggi .

Il giudizio del dl 599 è positivo in quanto non è solo un dl ma è anche un progetto serio considerando che questo è l'unico modo per reperire risorse e reinvestire nel settore casa dopo i tagli pesanti alla difesa che hanno distrutto lo stato sociale del militare negli ultimi anni .

Va dato atto a CASADIRITTO , al coordinatore Boncioli, alle Associazioni come Assodipro [www.assodipro.org](http://www.assodipro.org) ed altri ( [www.sottufficiali.info](http://www.sottufficiali.info) ) , che hanno dato spazio alle iniziative della stessa associazione, giornale dei Militari in primis con la direttrice Manotti , ai politici ( Silvana Pisa e Gianni Nieddu e molti altri ) che pochi mesi fa erano all'opposizione ed ora hanno responsabilità di governo, di aver condotto una battaglia che ha fermato le varie scip tutelando sia gli utenti che il patrimonio stesso della Difesa del quale si voleva fare razzia senza un centesimo in cambio.

Il senatore De Gregorio, presidente della commissione difesa, ha dato il suo pieno appoggio al testo che va oltre il ruolo di cofirmatario in quanto si è detto convinto dalla legittimità della vendita diretta e della bontà e concretezza del progetto dichiarandosi uomo e politico del “ fare “. Il presidente ( Benvenuto ) della commissione finanze, oltre ad essere cofirmatario, ha dato il suo appoggio garantendo un attento esame e tempi ragionevolmente brevi. La senatrice Silvana Pisa, il senatore Nieddu ed altri, hanno dimostrato ancora una volta di svolgere il loro ruolo ( già in commissione difesa alla camera ed ora al senato ) guardando in concreto alle esigenze del personale, alla tutela dello stesso ed ai suoi diritti; ricordiamo sempre con piacere la battaglia parlamentare ed il giorno in cui, con un emendamento proposto da Pisa, fù affossata alla camera la pericolosa riforma dei codici penali militari proposta dal precedente governo.

Tornando a Casadiritto, che svolge la sua opera da circa 18 anni ed ha promosso iniziative incontri e leggi, ed alla tutela in generale, bisogna dire che questo comitato ha colmato, con merito e risultati, un grave vuoto di tutela su un argomento ( Alloggi ) molto importante, un vuoto di tutela che dimostra per l'ennesima volta come lo strumento della rappresentanza sia carente ed è completamente superato . Questa deficit della Rappresentanza va oltre quelle che possono essere le incapacità di alcuni della benché minima riflessione politica o incapacità di ragionamenti di tutela

indipendente, democratica e collettiva , è un deficit strutturale evidentissimo che imporrebbe una priorità di soluzione con una riforma seria , moderna e progressista.

Il presidente del CoCeR interforze ( generale Rossi ) intervenuto alla presentazione si è lamentato, legittimamente, senza polemica ed in modo molto corretto della mancanza di un posto riservato al CoCeR al tavolo dei relatori/partecipanti , non ha fornito un giudizio definitivo sul testo riservandosi di farlo in seguito ed ha affermato che devono essere tutelati sia gli utenti acquirenti sia chi una casa non la possiede ( ricordo che nell'articolo 3 del Dl 599 c'è scritto : “ I proventi derivanti dalle alienazioni sono versati all'entrata del bilancio dello stato, per essere riassegnati in apposita unità revisionale di base dello stato di previsione del Ministero della Difesa, e destinati alla costruzione o al reperimento di nuovi alloggi di servizio, in misura non inferiore al 90% “ ) ..... altro che la cartolarizzazione di 3 monti ! . La giusta osservazione sul posto riservato al CoCeR , recepita dai promotori dell'incontro, serve anche ad evidenziare ancor di più l'attività del comitato nazionale di CasaDiritto e del suo coordinatore Sergio Boncioli, ed il posto in prima fila che si è conquistato con la sua attività di tutela sociale , sullo specifico ma importante tema degli alloggi, che nel corso degli anni si è consolidata ed è stata molto attiva e presente tanto da arrivare alla situazione oggi prospettata con il disegno di legge 599 ; Sarebbe mai nato un comitato nazionale come CasaDiritto se anche le forze armate avessero avuto il libero diritto di associazione ed un sistema di tutela con competenze sindacali ? Si può continuare con il sistema attuale con carenze strutturali così evidenti ?

Le risposte , per chi crede nei diritti e nella tutela del personale non possono che essere : “ NO “

Salvatore Rullo  
s.rullo@tin.it